

Un regalo a valore artigiano per il Natale 2022

L'elevata inflazione causata dalla crisi energetica, scoppiata lo scorso anno e amplificata dopo l'invasione dell'Ucraina, condiziona le scelte dei consumatori nel mese di dicembre, tradizionalmente caratterizzato dagli acquisti legati alle festività legate al Natale in cui si registra una notevole modifica delle abitudini di spesa dei consumatori, con un valore delle vendite al dettaglio superiore del 25,5% rispetto alla media mensile annuale.

La maggiore spesa prevista per il mese di dicembre, sostenuta dal pagamento delle tredicesime, viene in parte spazzata dal caro bollette che, negli ultimi dodici mesi ad ottobre 2022 registra un maggiore costo per le famiglie italiana di 24.150 milioni di euro, un incremento che è pari al 2,4% della spesa per consumi finali. Nonostante questo pesante fattore di rallentamento, dagli indicatori congiunturali si colgono alcuni segnali di tenuta della domanda delle famiglie.

In questo lavoro prendiamo a riferimento la spesa relativa ai regali di Natale rappresentata dai prodotti alimentari e le bevande, i prodotti scelti come regalo e maggiormente realizzati da imprese artigiane, includendo tra i servizi, oltre a quelli dell'alimentare, quelli di cura della persona tradizionalmente presidiati dalle imprese artigiane¹. A dicembre 2022 si stima² una spesa delle famiglie italiane in prodotti e servizi regalabili a Natale pari a 22.733 milioni di euro,

¹ I testi di questo paper sono ripresi da: Un regalo di Natale a valore artigiano. Focus su Artigianato alimentare – 12a edizione, Elaborazione Flash, Ufficio Studi Confartigianato Imprese, Roma, 1° dicembre 2022. I commenti per il Friuli Venezia Giulia (in grassetto) sono a nostra cura. Le stime dell'Ufficio Studi nazionale sono basate sulla spesa media mensile per famiglia a livello territoriale e sulla maggiore spesa del mese di dicembre disponibile a livello nazionale per le vendite al dettaglio, valutate nel triennio 2019-2021. Per gli aspetti metodologici si veda Confartigianato (2021), Il valore dell'artigianato per un regalo di Natale - Focus Artigianato alimentare, 11a edizione.

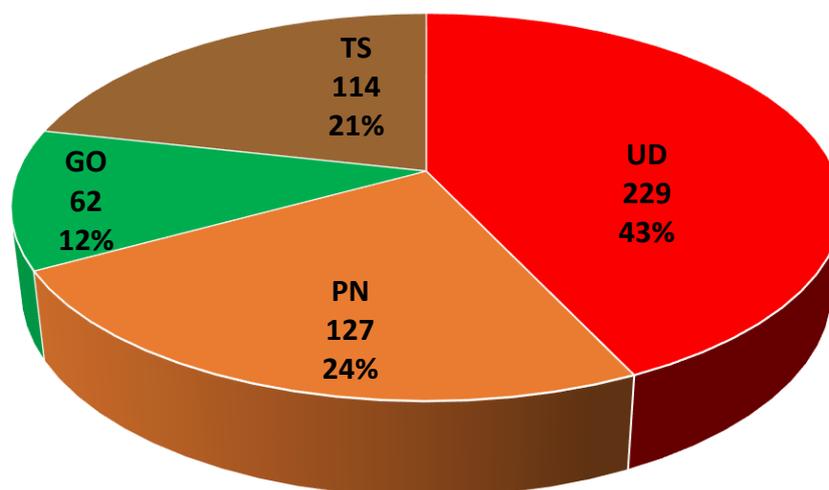
² Stima basata sul modello predisposto in collaborazione con l'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia, nel quale si incrociano i dati sulla la spesa media mensile di una famiglia italiana per voci di spesa desunta dall'Indagine sulle spese delle famiglie dell'Istat con l'indice mensile del valore delle vendite del commercio al dettaglio.

di cui quasi due terzi (66,3%) in prodotti alimentari e bevande, per un importo di 15.067 milioni di euro³.

In Friuli Venezia Giulia sono 336 i milioni di euro di spesa in prodotti alimentari e bevande delle famiglie a dicembre, pari al 2,2% del totale nazionale, a cui si aggiungono altri 196 milioni di euro di spesa in altri prodotti e servizi tipici del Natale, per un totale di 532 milioni di spesa in prodotti e servizi tipici del Natale.

Spese in prodotti e servizi tipici del Natale a dicembre 2022 in FVG (milioni di Euro)

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



Il 43% della spesa complessiva, pari a 229 milioni, si concentra in provincia di Udine, a seguire la destra Tagliamento con 127 milioni (24%), quindi la provincia di Trieste con 114 milioni (21%) e infine l'isontino con 62 milioni (12%).

³ La stima si basa sui dati di spesa mensile delle famiglie riferita, oltre ai prodotti alimentari ed alle bevande anche ad altre spese riferibili all'offerta tipica del Natale: abbigliamento, calzature, mobili e arredi, tappeti e altri rivestimenti per pavimenti, articoli tessili per la casa, cristalleria, stoviglie e utensili domestici, utensili e attrezzature per la casa e il giardino, giochi, giocattoli e hobby, articoli sportivi, libri, articoli di cartoleria e materiale da disegno, beni e servizi per la cura della persona e gioielleria ed orologeria.

L'artigianato nei settori dell'alimentare, delle bevande e della ristorazione (divisioni Ateco 2007: 10, 11 e 56) conta 1.259 imprese artigiane attive, con 5.518 addetti, pari all'1,5% degli addetti totali dell'economia del Friuli-Venezia Giulia e all' 9,1% degli addetti dell'artigianato regionale. Il 45% degli addetti (2.473) opera in imprese artigiane della provincia di Udine. L'export annuale dal FVG di alimentari e bevande è pari a 1.112 milioni di euro, di cui 900 milioni di prodotti alimentari.

Imprese artigiane e addetti nei settori di alimentare, bevande e ristorazione nelle province del FVG (2020)

Provincia	Imprese artigiane	Addetti artigiani	% addetti
UD	622	2.473	45%
PN	347	1.562	28%
GO	112	526	10%
TS	178	957	17%
FVG	1.259	5.518	100%

Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'e-mail all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erranee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.

Appendice: Natale e valore artigiano

I prodotti e servizi offerti dalle imprese artigiane italiane sono caratterizzati da una artigianalità basata sul valore del lavoro, sull'ascolto del cliente e sulla personalizzazione del prodotto, a cui si associa l'alta qualità delle materie prime e dei prodotti realizzati. In molte realizzazioni trova una sintesi la cultura secolare della manifattura artistica e della rielaborazione dei materiali. Lavorazioni a regola d'arte caratterizzano prodotti ad alta creatività, innovazione e originalità.

I prodotti e servizi dell'artigianato sono focalizzati sulla domanda di prossimità, grazie alla profonda conoscenza del mercato del locale da parte degli imprenditori, e a cui si rivolge la consulenza e il supporto ai clienti per installazioni e riparazioni, queste ultime garanzia di una maggiore circolarità e di una riduzione dei rifiuti.

Scegliere prodotti e servizi realizzati da imprese artigiane e micro piccole imprese locali vuol dire sostenere non solo l'imprenditore e i suoi dipendenti, e quindi le loro famiglie, ma anche contribuire alla trasmissione della cultura cristallizzata nel sapere artigiano nonché al benessere della comunità, garantendo sia la remunerazione del lavoro e dei fattori produttivi locali che il gettito fiscale necessario per sostenere il sistema di welfare.



80 Keywords

prodotti, servizi e lavoro

#valoreartigiano

flessibilità creatività innovazione

originalità ricerca territorio tradizione primato

storia qualità regola d'arte 'chilometro zero' cultura

rielaborazione arte persone talento crescita lavoro investimento

stabilità produttività tempestività efficienza ascolto cura personalizzazione

maestria bellezza gusto coesione relazioni adattamento propensione al rischio servizio

welfare riuso riciclo riparazione circolarità unicità energia risparmio rinnovabili sostenibilità

solidarietà insegnamento trasferimento di know-how apprendistato integrazione essenzialità

design estetica stile eccellenza identità affidabilità riconoscimento competitività fiducia

miglioramento abilità famiglia comunità studio conoscenza sperimentazione intangibile

autofinanziamento reputazione

continuità resilienza

professionalità genio

eleganza valore inventiva

vocazione fascino modernità